

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00191 DEL 20/09/2023)

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. H00026 del 23/02/2026

Proposta n. 6591 del 19/02/2026

Oggetto:

Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Liquidazione del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativo alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative. CUP F86B18000170005 CIG B78C4F3AE2.

Proponente:

Estensore CORVAGLIA CONCETTA _____firma elettronica_____

Responsabile del procedimento PALLAGROSI TANIA _____firma elettronica_____

Responsabile dell' Area _____

Direttore Regionale IL SOGGETTO ATTUATORE L. MARTA _____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Intervento AB25IR001 /WW "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza". Liquidazione del contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), relativo alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative. CUP F86B18000170005 CIG B78C4F3AE2.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164;

VISTO, in particolare, il comma 2 del ciato art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 che, a partire dalla programmazione 2015, affida l'attuazione degli interventi ai presidenti delle regioni, in qualità di commissari di governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

CONSIDERATO che l'art. 10, comma 2-ter, del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l'espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00191 del 20/09/2023, pubblicato sul BURL n. 77 del 20/09/2023, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l'Ing. Luca Marta;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n.91 del 2014;

VISTO il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante "Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio alluvioni", ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano Nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

VISTO che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede, tra l'altro, che il funzionamento del Fondo sia disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

VISTO il D.P.C.M. 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221;

VISTO l'art. 2, comma 3, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che stabilisce l'esclusione dal finanziamento degli incarichi di progettazione già conferiti e delle spese relative a rilievi e indagini appaltati anteriormente alla data di assegnazione dei fondi, salvo che si tratti di interventi inseriti nelle Tabelle C e D del D.P.C.M. 15 settembre 2015 "Aree metropolitane", per i quali è ammesso il finanziamento degli incarichi di progettazione a decorrere dal 15 settembre 2015.

CONSIDERATO che è stata autorizzata l'apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Luca Marta, lo stesso ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTA la nota prot. n. 4633, del 01/03/2017, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità di commissari di Governo ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge n. 133 del 2014 della prima quota pari al 26 % del finanziamento assegnato;

VISTA la nota prot. U.320491, del 30/05/2018, con la quale la Regione Lazio ha confermato al MATTM l'elenco degli interventi da finanziare con il Fondo per la progettazione, come scaturiti dalla fase di preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633, del 01/03/2017;

VISTA la nota prot. 17828, del 06/09/2018, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha trasmesso alla Regione Lazio il decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 di approvazione dell'elenco degli interventi la cui progettazione è finanziata con fondo di progettazione;

CONSIDERATO che, con il Decreto Direttoriale n. 418 del 9 agosto 2018, integrato e modificato con Decreto Direttoriale n. 432 del 28 novembre 2019, è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lazio;

CONSIDERATO che, nell'Allegato al decreto direttoriale n. 418 del 09/08/2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è stato previsto il finanziamento, tra l'altro, della progettazione per un importo di € 272.500,00, relativa all'intervento di seguito riportato, facente parte del Programma interventi integrati misure win-win, a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale:

Cod. RENDIS	Denominazione intervento	CUP	Importo intervento
AB25IR001/WW	Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza	F86B18000170005	5.500.000,00 €

CONSIDERATO che, per il suddetto intervento, con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00012 del 01/02/2022 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto l'Ing. Tania Pallagrosi, in

sostituzione dell'Ing. Antonio Battaglini nominato con Determinazione del Soggetto Attuatore n. H00086 dell'08/07/2020;

RITENUTO NECESSARIO affidare il servizio di realizzazione delle procedure espropriative, nell'ambito dell'intervento "Fosso Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza";

CONSIDERATO che l'importo stimato per la realizzazione del suddetto servizio è pari a € 43.298,96 comprensivo delle spese ed oneri accessori, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA;

VISTO il comma 1, lett. B) dell'art. 50, del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., che, per affidamenti di importo inferiore a 140.000,00 euro, consente il ricorso all'affidamento diretto anche senza consultazione di più operatori economici;

PREMESSO che:

- per l'espletamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative da attuarsi nell'ambito dell'intervento "Fosso di Tor Sapienza - Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", in data 24 giugno 2025 tramite la Piattaforma STELLA è stata pubblicata richiesta di offerta dell'Operatore economico Geom. Giuseppe Di Russo;
- il suindicato Operatore economico è stato individuato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti stabilito dall'art. 49 del D.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che, con determinazione del Soggetto attuatore delegato n. H00018 del 09/02/2026, è stato approvato il verbale di gara e disposto l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative all'Operatore Economico Geom. Giuseppe Di Russo, Partita Iva 01557070602, che ha offerto un ribasso dell'8 % corrispondente ad un valore contrattuale per il servizio in questione pari a complessivi € 39.835,04, IVA e neri previdenziali e assistenziali esclusi;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, il quale dispone che l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento, determina annualmente l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della stessa, nonché le relative modalità di riscossione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 19 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, le competenze dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici sono state trasferite all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), la quale ha assunto il ruolo di autorità competente alla vigilanza sulle procedure di affidamento di contratti pubblici e alla gestione del relativo contributo;

RILEVATO che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con Delibera n. 598 del 30 dicembre 2024, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11 aprile 2025, ha disciplinato per l'anno 2025 modalità, termini, soggetti obbligati e importi del contributo dovuto per le procedure di gara e che, in particolare, per le procedure di importo superiore a € 40.000,00 e inferiore a € 150.000,00 è previsto un contributo pari a € 35,00 a carico della stazione appaltante;

PRESO ATTO che, a causa di un disallineamento tecnico dei dati tra la piattaforma di e-procurement STELLA e la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) di ANAC, non è stato possibile generare l'avviso di pagamento relativo al contributo medesimo;

RITENUTO necessario provvedere comunque al versamento del contributo dovuto in favore dell'ANAC, relativo alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative, da attuarsi nell'ambito dell'intervento Codice AB25IR001/WW "Fosso Tor Sapienza – Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", per un importo pari a € 35,00 (trentacinque/00), al fine di garantire la regolarità della procedura.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate e riportate:

- di autorizzare la liquidazione dell'importo di € 35,00 (trentacinque/00) a favore dell'Autorità

Nazionale Anticorruzione (ANAC) - P.IVA/C.F. 97584460584 - con sede in Via Marco Minghetti, 10, 00187 Roma, per il contributo relativo alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di realizzazione delle procedure espropriative, da attuarsi nell'ambito dell'intervento Codice AB25IR001/WW "Fosso Tor Sapienza – Messa in sicurezza della zona urbana di Tor Sapienza", CIG B78C4F3AE2;

- di accreditare l'importo di € 35,00 (trentacinque/00), quale somma dovuta per il contributo ANAC, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sul conto corrente bancario intestato alla medesima Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), aperto presso la Banca d'Italia, codice IBAN IT93M0100004306TU0000022852 riportando nella causale la seguente dicitura: Contributo Gara SA C.F. 97822750580 - CIG B78C4F3AE2.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. CS-348-0005584 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Luca Marta

Copia